



SEF-ITALIA
SPORT E FORMAZIONE



Regolamento Nazionale

Formazione

Ufficiali di gara

Obedience ©

NORME GENERALI

Il presente regolamento disciplina i compiti affidati agli Ufficiali di Gara della Sef Italia operanti nella disciplina del lavoro in piano che prende il nome di "Obedience" secondo la normativa appresso indicata, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle manifestazioni

UFFICIALI DI GARA (Sef-Italia) - STRUTTURA REGIONALE

In ogni Regione viene nominato dalla SEF-ITALIA un referente Regionale (in assenza la sue funzioni sono svolte dalla SEF Italia), il quale ha il compito di :

- disciplinare e migliorare l'attività e la preparazione tecnica dei giudici con appositi corsi di aggiornamento
- esaminare le richieste di ammissione ai corsi per Giudice di "Obedience"
- concordare con i docenti Giudici la promozione di corsi per la formazione
- predisporre annualmente gli elenchi nominativi aggiornati degli Ufficiali di Gara;
- vigilare sulla condotta dei giudici Sef-Italia
- tenere elenco dei docenti
- organizzare la turnazione delle giurie dei giudici

LIMITI D'ETA'

L'età minima di ingresso è fissata in anni 21, quella massima in anni 75.

DIRITTI E DOVERI DEGLI UFFICIALI DI GARA

Tutti gli Ufficiali di Gara, di ogni livello, devono dimostrare in ogni luogo e circostanza rettitudine e moralità; devono uniformare i rapporti con gli altri Ufficiali di Gara, spirito di collaborazione e sono tutelati dalla Sef-Italia, nel caso di contestazioni verbali e/o scritte.

Gli Ufficiali di Gara devono astenersi dal fare dichiarazioni ed apprezzamenti pubblici relativi al giudizio e all'andamento sia delle gare nelle quali hanno espletato il mandato ricevuto sia nelle gare dirette da altri Giudici, in special modo se ciò comporta alterazione ai proficui rapporti tra Giudice e Cavaliere.

REQUISITI DEGLI UFFICIALI DI GARA

Per accedere all'iter formativo degli Ufficiali di Gara è necessario possedere i seguenti requisiti:

- possedere il titolo di studio di scuola Media Superiore (salvo deroghe deliberate dalla Sef-Italia)
- non avere riportato condanne per delitti dolosi o colposi passati in giudicato;
- non avere subito squalifiche o inibizioni sportive;
- fornire un curriculum che dimostri di avere partecipato a gare di Dressage e/o "Obedience"
- essere in possesso almeno della patente Sef-Italia di livello B rilasciata da almeno 2 anni
- avere l'attestato di tecnico di lavoro in piano di I° Livello

DEFINIZIONE GENERALE DEI LIVELLI

GIUDICE DI BASE

Il giudice di base è tenuto a sostenere un corso di formazione Base della durata di 3 gg. full-immersion, teorico / pratico con riprese di categoria Elementare

A conclusione del 3° giorno, il candidato Giudice di base dovrà sostenere una prova teoria e pratica, alla presenza di una commissione d'esame nominata per l'occasione, il giudice passa automaticamente da Candidato a Giudice di Base.

GIUDICE ESPERTO

Possono accedere al corso di giudice esperto, tutti coloro che sono in possesso del titolo di giudice di base da almeno 2 anni, oppure aver maturato un'esperienza presso altre federazione o Associazione equestre, solo dopo comprovante documentazione

- sostenere un corso di formazione di giudice esperto della durata di 3 gg. full-immersion teorico / pratico con riprese di categoria Medie - Difficili
- frequentare periodicamente gli stage di aggiornamento;
- garantire una regolare presenza alle manifestazioni

Può svolgere incarichi di Presidente di Giuria, dopo un adeguato periodo di esperienza (2 anni) regolarmente Documentata.

DECADENZA DELLA QUALIFICA

Un Giudice Nazionale decade dalla qualifica per:

- dimissioni;
- avere riportato condanne per delitti colposi o dolosi;
- avere riportato squalifiche o inibizioni da parte del CONI o di una Federazione sportiva complessivamente superiori ad un anno;
- inattività ingiustificata per oltre 3 anni senza aver presentato domanda di riesame giustificato motivo;

LA GIURIA

Giudici o Presidenti di giuria devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- provata capacità;
- esperienza;
- spiccata personalità;
- habitus morale;
- disponibilità.

NOMINA DEL PRESIDENTE DI GIURIA

La Sef Italia, in base all'importanza della manifestazione oltre che nominare i giudici, può nominare un Presidente di Giuria con il quale coordinerà al meglio lo svolgimento della manifestazione. Il Presidente di Giuria e/o Ispettore viene nominato dalla Sef-Italia, tra i Giudici nazionali con almeno 2 anni di anzianità, (salvo diversa disposizione)

DEFINIZIONE DEI LIVELLI

Il percorso formativo per l'abilitazione a giudicare si svolge nel seguente modo:

- **Giudice di base** – abilitato a giudicare: caroselli, Categorie ELEMENTARI
- **Giudice esperto** – categorie : ELEMENTARI e FACILE dopo 2 anni di praticantato categorie MEDIE
- **Giudice esperto 1° Livello** – TUTTE LE CATEGORIE

MATERIALI DIDATTICI

Sono scelti in funzione degli obiettivi che caratterizzano ciascun tipo di corso.

Supporti cartacei : regolamenti, pubblicazioni e dispense;

Supporti audiovisivi: lavagna luminosa, diapositive, videoproiettore, DVD o CD in genere ;

Vari: schede delle riprese - test di verifica per la parametrizzazione dei giudizi .

DOCENTI

Dovranno possedere qualità tecniche ed esperienza, il corso prevede un combinato di docenti, preferibilmente per la parte pratica avere la qualifica di istruttore per quello che riguarda la parte relativa ai regolamenti dovranno essere docenti "giudici" di provata esperienza nonché avere doti morali e comportamentali atte a farne un esempio rappresentativo per l'aspirante Giudice.

Il candidato dovrà terminare il corso con esito favorevole e aver appreso tutte quelle nozioni tecniche di giudizio al fine di raggiungere una discreta preparazione .

E' facoltà della Commissione Sef-Italia organizzare incontri o seminari .

A conclusione del corso, il docente relazionerà alla commissione Sef-Italia , verbalizzando le sue impressioni, d'insieme e nel particolare, concernenti ciascun partecipante.

Le Commissioni d'esame saranno composte dal docente del corso un membro esterno e un tecnico di lavoro in piano, questo per ogni tipo di corso a livello Nazionale

STRUTTURA DEI CORSI

L'obiettivo è quello di raggiungere un complesso globale di conoscenze concernenti in sintesi: norme di attuazione e Regolamento di disciplina;

- regolamento tecnico
- cenni di nozioni Veterinaria;
- tecnica di giudizio;
- nozioni di ippologia;

sviluppo di tutte quelle caratteristiche etiche, morali e comportamentali proprie del Giudice di Gara. L'iter formativo è il primo stadio, nel quale vengono poste le basi che verranno poi sviluppate nelle successive fasi dell'apprendimento.

Il programma si sviluppa nel seguente modo :

Parte 1: Introduzione alla pratica del giudizio:

Responsabilità e condotta del Giudice (etica comportamentale);
Statuto e Regolamento di disciplina;
Regolamenti per i concorsi di "Obedience", parte tecnica
Requisiti richiesti del buon giudice;
Ruolo del Presidente di Giuria;
I commenti del giudice;
Metodologie di giudizio: i principi di base;
Le schede.

Parte 2: Criteri di giudizio per andature movimenti e figure

Analisi dei criteri per ciascun livello ;
Analisi dei criteri per le andature ;
Analisi dei criteri per movimenti e figure ;
Pratica di giudizio a livello, particolare enfasi verrà data al livello elementare.

Parte 3: Punti d'insieme biomeccanica - free style

Punti d'insieme: (andature, impulso, sottomissione, assetto) quali sono i principi di base da osservare:
Concetti di biomeccanica (ev. coinvolgimento di un veterinario);
Metodologia di valutazione;
Free style: regole di base;
giudizio tecnico;
giudizio artistico.

ESAME DI FINE CORSO

- Prova teorica : risposte multiple a quiz e colloquio individuale orale.
- Prova Pratica: pratiche di giudizio, verifica di giudizio di una ripresa di grado corrispondente il livello

DURATA MINIMA DEL CORSO:

Il corso si svolge in 3 gg. full immersion,

GIUDICE BASE : possono partecipare al corso Base;

- i candidati in possesso di patente di livello B (Sef-italia) o equiparata ad altra associazione, conseguita da almeno due anni, con comprovata esperienza in ambito della disciplina di "Obedience".
- il candidato in possesso di patente C (Sef-Italia) o equiparata ad altra associazione, in possesso da almeno 1 anno e con comprovata esperienza in ambito della disciplina di obedience.

GIUDICE ESPERTO : possono partecipare al corso di livello Esperto;

- Il giudice in possesso della qualifica di giudice di base con comprovante esperienza di anni 2 e aver giudicato almeno 3 concorsi per ogni anno.
- Il Candidato in possesso della patente di cat. C (Sef-Italia) da almeno 2 anni, o equiparata ad altra associazione, con comprovata esperienza in ambito della disciplina di "Obedience"

GIUDICE ESPERTO 1° LIVELLO: possono partecipare al corso di Giudice Esperto 1° Livello;

- Il giudice in possesso della qualifica di giudice Esperto con comprovante esperienza di anni 2 e aver giudicato almeno 3 concorsi per ogni anno
- Il Candidato in possesso della patente di cat. C (Sef-Italia) da almeno 4 anni, o equiparata ad altra associazione, con comprovata esperienza in ambito della disciplina di "Obedience".

Durante il corso non sono ammesse assenze, superata entrambe le prove (teoria e pratica), il candidato Giudice dovrà sottoporsi ad almeno **3 affiancamenti** in concorsi, con un giudice regolarmente abilitato, di livello uguale o di livello superiore a quello del corso sostenuto.

ESAMI

GIUDICE BASE :

- Test scritto a quiz: sul regolamento e tecnica equestre;
- colloquio orale
- test di giudizio durante una ripresa di livello adeguato al corso corrispondente

GIUDICE ESPERTO :

- Test scritto a quiz: sul regolamento e tecnica equestre;
- Colloquio orale
- test di giudizio durante una ripresa di livello adeguato al corso corrispondente
- giurie svolte come giudice di livello Base nei successivi due anni
- test di giudizio durante una ripresa di livello adeguato al corso corrispondente

GIUDICE ESPERTO 1° LIVELLO

- Test scritto a quiz: sul regolamento e tecnica equestre;
- Colloquio orale
- test di giudizio durante una ripresa di livello adeguato al corso corrispondente
- giurie svolte come giudice di livello Esperto nei successivi due anni
- test di giudizio durante una ripresa di livello adeguato al corso corrispondente

COMMISSIONI D'ESAME

I membri (minimo 2 per esami sono assegnati dalla Commissione della Se-Italia)

CODICE DI COMPORTAMENTO DEL GIUDICE DI "Obedience"

Il giudice di "Obedience" si presume che sia un esperto della disciplina e di cavalli, che deve essere a conoscenza dei principi dei regolamenti di "Obedience", e che, basandosi sulla sua competenza tecnica, è qualificato per giudicare le competizioni per il quale è stato abilitato.

Il giudice durante lo svolgimento delle sue funzioni, ricopre le vesti della Sef-Italia, pertanto :

➤ Un giudice deve evitare qualsiasi conflitto di interesse reale o percepito. Un giudice deve avere un neutrale, posizione indipendente e equa nei confronti dei cavalieri, proprietari, allenatori, organizzatori e altri giudici.

Interesse Finanziari e / o di personale non devono mai influenzare o essere percepiti come condizionamento del suo modo di giudicare.

➤ Le attività che portano o potrebbero portare a un "conflitto di interesse" sono le seguenti :
Essere proprietario/comproprietario di cavalli che partecipano alla manifestazione.
Essere in una situazione di dipendenza finanziaria o ottenere profitto finanziario dai proprietari, cavalieri, istruttori, organizzatori o altre organizzazioni o associazioni connesse.

Un giudice ha il dovere di comunicare alla Sef-Italia, ogni possibile conflitto d'interessi

o situazioni che possono essere percepiti come tali.

- Durante un concorso di “*Obedience*” un giudice deve mantenere un comportamento corretto e deve essere sul posto del concorso almeno 1h prima dell’inizio della manifestazione.
- Un giudice deve essere ben preparato per le prove che deve giudicare e deve collaborare fattivamente con l'organizzazione ed i suoi colleghi.
- La Sef-Italia vigilerà sull’ operato dei giudici affinché essi mettano in pratica tutto quanto sopra indicato nei paragrafi precedenti e pertanto ha il diritto provvedere a una sanzione disciplinari contro i giudici che non seguono le regole del Codice di comportamento.

Tali azioni disciplinari possono consistere in: 1) Richiamo scritto 2) Sospensione temporanea e 3) Cancellazione dall’elenco dei giudici di “*Obedience*”

OBBLIGHI DEI GIUDICI

I giudici devono ottemperare, pena la decadenza della nomina, ai seguenti obblighi, oltre a quanto previsto dalle norme generali:

- almeno un corso di aggiornamento ogni due anni;
- aver giudicato in almeno 3 concorsi all’ anno

Tutto ciò deve essere documentato a cura di ciascun giudice.

GIUDICI IN ATTIVITA

Sono quelli che ottemperano annualmente agli obblighi del rinnovo della quota sociale, a favore della Sef-Italia

DECADENZA DELLA QUALIFICA

Se non si effettua un corso di aggiornamento per giudici, ogni due anni

Se non si è tesserati alla Sef-Italia

CORRELAZIONI LIVELLI CATEGORIE

- GIUDICI BASE categorie Elementari
- GIUDICI ESPERTI categorie Facili – Medie
- GIUDICI ESPERTI 1° LIVELLO – tutte le categorie

COMPOSIZIONE MINIMA DELLE GIURIA

Concorsi di livello Elementare: Giudice unico di livello massimo della categoria,

Concorsi di livello Facile – Medie : Giudice unico di livello massimo della categoria, con possibilità di un secondo giudice.

Concorsi di Livello Difficile : 3 giudici del livello massimo della categoria, 2 giudici (su deroga di Sef-Italia)

Le Giurie sono coordinate dal responsabile del settore “Ufficiali di gara Sef-Italia” Regionale

- Una giuria non potrà essere composta da:
- Un istruttore che abbia un allievo in gara;
- Un genitore o parente di un cavaliere in gara;
- Il proprietario di un cavallo in gara;



Obedience